



COMUNE di EMPOLI

SETTORE I LL.PP. e PATRIMONIO
Servizio Progettazione Infrastrutture e Mobilità

Oggetto: BICIPLAN – PIANO DELLA MOBILITA' CICLABILE. Esame delle osservazioni e proposta di approvazione definitiva.

Parere Tecnico e Proposta di Controdeduzione

Preso atto che nei termini previsti dalla Legge Regionale Toscana del 10/11/2014 n. 65 è pervenuta una sola osservazione ad opera di Regione Toscana come risulta dal rapporto finale del garante della Comunicazione del 02.05.2016, questo Ufficio procede di seguito all'esame di tale osservazione e a fornire la proposta di controdeduzione.

Osservazione n. 1 – Presentata da:
Regione Toscana in data 29/03/2016 Prot. n. 19061

Sintesi dell'Osservazione:

Nell'ambito del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), la Regione Toscana ha sottoscritto nel 2009 un Protocollo di Intesa con FIAB ed RFI per la realizzazione del percorso della Ciclopista dell'Arno e di una rete di ciclostazioni per favorire l'intermodalità tra treno e bicicletta in alcune stazioni ferroviarie toscane, fra le quali Empoli.

La Regione Toscana, in ragione di quanto sopra detto, rileva l'opportunità di integrare il progetto BICIPLAN con la previsione di una Ciclostazione che favorisca l'intermodalità tra treno e bicicletta come previsto dalla programmazione regionale.

La Regione Toscana, sempre in virtù del PRIIM approvato con D.C.R. n. 18/2014, precisa che la ciclovia 8 prevista nel BICIPLAN lungo il Fiume Arno da Marcignana al confine con il Comune di Montelupo F.no dovrà in fase di progettazione e realizzazione seguire la proposta della Regione Toscana.

Controdeduzione:

L'osservazione è pervenuta nei termini previsti dalla legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65, ossia entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta adozione del piano di settore, denominato BICIPLAN, avvenuta il 17 febbraio 2016, (BURT n. 7, parte II).

L'ufficio, per quanto di competenza e sul profilo meramente tecnico, esprime le seguenti considerazioni:

L'Ufficio prende atto del Protocollo di Intesa sottoscritto nel 2009 da Regione Toscana, FIAB e RFI che prevede per la città di Empoli lo sviluppo del nodo di interscambio modale presso la stazione ferroviaria con la realizzazione di una Ciclostazione.

La stazione ferroviaria di Empoli rappresenta infatti una delle stazioni più importanti della Toscana in termini di numero di utenti e pertanto la Regione Toscana ha interesse che tale nodo di interscambio venga sviluppato e fornito di sempre maggiori servizi che agevolino gli spostamenti degli utenti.

L'Amministrazione Comunale in questi anni ha investito sullo sviluppo di tale area dal punto di vista della mobilità realizzando un nuovo Terminal Bus, progettando una pista ciclabile che dal nuovo ponte sull'Arno arriva alla stazione ferroviaria e prevedendo un intervento di riqualificazione dello slargo antistante la stazione ferroviaria. Inoltre Piazza della Stazione, per il ruolo centrale che svolge in termini di spostamenti e rete infrastrutturale di Empoli, rappresenta il nodo di scambio tra le diverse ciclovie di cui è composto il piano della Mobilità ciclabile in oggetto.

Si precisa che l'argomento delle Ciclostazioni è già presente nel documento BICIPLAN, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 27.01.2016, ma trattato in generale e non calato sul territorio con l'individuazione di possibili aree di sviluppo e di interesse per questo tipo di servizio.

Si evidenzia come l'integrazione proposta da Regione Toscana è in perfetta linea con i criteri, i concetti e gli obiettivi portati avanti nel BICIPLAN, in quanto lo stesso documento rileva l'importanza di favorire l'intermodalità oltre a quella di incentivare l'uso della bicicletta.

L'Amministrazione Comunale riconosce l'importanza di sviluppare e potenziare il nodo di interscambio individuando nell'area della stazione il luogo ideale per realizzare una ciclostazione. A tale scopo la stessa si impegna a individuare il locale più idoneo attraverso l'utilizzo di proprie strutture e/o attivando rapporti con soggetti terzi che hanno nelle loro disponibilità locali idonei ubicati in quella zona.

L'inserimento al capitolo 5.16 del BICIPLAN dell'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale a favorire lo sviluppo del nodo di interscambio modale presso la stazione ferroviaria con la realizzazione in un prossimo futuro di una Ciclostazione, rappresenta quindi una integrazione al documento iniziale che non comporta variazioni sostanziali allo stesso, non incidendo in nessun modo su quello che sono i tracciati delle ciclovie e le relative modalità costruttive.

Relativamente alla Ciclovie 8 l'Ufficio, analizzata la proposta della Regione Toscana inserita nel PRIIM e preso atto che l'obiettivo è quello di realizzare la Ciclopista dell'Arno senza soluzione di continuità tra i territori dei diversi comuni interessati dal progetto, ritiene di integrarla prolungando il tracciato lato ovest lungo argine dell'Elsa per arrivare al confine con il Comune di San Miniato, secondo quanto espressamente indicato negli atti regionali relativi al tracciato complessivo della ciclopista dell'Arno.

Tale prolungamento riguarda la parte terminale del percorso a confine con il Comune di San Miniato e si attesta sull'argine dell'Arno e dell'Elsa secondo le caratteristiche tecniche costruttive dell'intera ciclovie 8. L'estensione proposta non altera in termini di funzionalità e di percorrenze la ciclovie 8 del Biciplan bensì la integra consentendo tecnicamente di raggiungere il territorio del Comune di San Miniato, conformemente al criterio indicato dalla Regione Toscana.

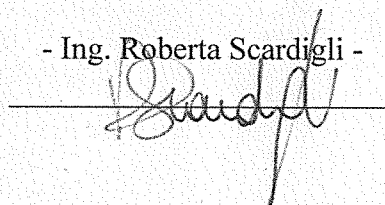
Si ritiene pertanto che l'accoglimento dell'osservazione di prevedere la ciclovie 8 in linea alla proposta regionale rappresenti una integrazione al documento iniziale che non comporta variazioni sostanziali allo stesso e di conseguenza si può procedere alla sua approvazione definitiva.

Tutto quanto sopra premesso e rilevato,
Per le motivazioni sopra esposte questo ufficio ritiene:
che l'osservazione risulta accoglibile in linea tecnica.

Parere tecnico	<input checked="" type="checkbox"/> favorevole all'accoglimento <input type="checkbox"/> non favorevole all'accoglimento <input type="checkbox"/> parzialmente favorevole all'accoglimento
-----------------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

- Ing. Roberta Scardigli -





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

AOO-GRT Prot.
da citare nella risposta

1121.12.01 DEL
29/03/2016
DIREZIONE REGIONALE
URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

Settore Pianificazione del Territorio

Data

Allegati

Risposta al foglio
Numero

Oggetto: Comune di Empoli – Adozione del Piano della Mobilità Ciclabile cd. Empoli BICIPLAN con D.C.C. n.2 del 27.01.2016, ai sensi dell'artt.11 e 19 della L.R. 65/2014 - Trasmissione contributi

Al Responsabile del Servizio
Progettazione Infrastrutture e Mobilità
Ing. Roberta Scardigli
EMPOLI
SEDE

e p.c. Al Responsabile della
Direzione Regionale Urbanistica e
Politiche Abitative
Ing. Aldo Ianiello
SEDE

In relazione al Piano della Mobilità ciclabile in oggetto si trasmette il contributo predisposto dal Settore regionale Trasporto pubblico locale.

Si precisa altresì che per eventuali chiarimenti e per gli aspetti organizzativi può essere fatto riferimento a:
Dott. Mariano Mirannalti Responsabile di P.O. tel. 2205 mariano.mirannalti@regione.toscana.it

Cordiali saluti

Il Dirigente del
Settore Pianificazione del territorio
Arch. Antonella Turci



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale

Settore
Trasporto Pubblico Locale

Alla Direzione
Urbanistica e politiche abitative
Settore Pianificazione del Territorio
Arch. Antonella TURCI
SEDE

Oggetto: Delibera C.C. N°2 del 27 gennaio 2016 di adozione del Piano della Mobilità Ciclabile c.d. Empoli BICIPLAN – Art. 11 della L.R. 65/2014
Trasmissione ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014

A seguito della trasmissione del Piano della Mobilità ciclabile in oggetto contenente i seguenti elaborati:

1. BICIPLAN di Empoli;
2. Mappa della Rete Portante;
3. Tav. 01 – Percorsi Ciclabili;
4. Tav.02 – Percorsi ciclabili e zone 30;

si evidenzia che il Comune di Empoli prevede di realizzare una rete di infrastrutture e servizi per la mobilità ciclabile; in particolare prevede la creazione di percorsi ciclabili di vario tipo combinato con un programma di generale di moderazione del traffico veicolare.

Il progetto della rete dei percorsi ciclabili del Biciplan prevede la connessione dei principali poli di attrazione di traffico di tipo sociale, scolastico e universitario, commerciale e mobilità pubblica; in particolare, sotto l'aspetto dell'integrazione con la rete di livello regionale, il Biciplan di Empoli inquadra la Ciclopista dell'Arno quale elemento di sviluppo turistico legato alla mobilità lenta.

Di fatto, in corrispondenza del tracciato della Ciclopista dell'Arno, il Biciplan di Empoli individua la Ciclovía 8 che può essere utilizzata anche come alternativa "protetta" per la connessione di centri urbani limitrofi (Marcignana, Serravalle e Montelupo) al centro cittadino di Empoli.

Infine gli elaborati predisposti dal Comune di Empoli prevedono anche un interessante Linea Guida per la progettazione delle reti ciclabili con lo scopo di proporre una discussione degli standard geometrici rispetto alle tipologie funzionali della rete ciclabile.

Per quanto riguarda gli elementi di coerenza con la programmazione regionale del P.R.I.I.M. , approvato con D.C.R. n°18 del 12/02/2014, si evidenzia che il Biciplan di Empoli tiene conto del percorso della Ciclopista dell'Arno, facente parte degli interventi infrastrutturali della mobilità sostenibile previsti dalla Regione



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale

Settore
Trasporto Pubblico Locale

Toscana, individuando una specifica Ciclovía 8 lungo il Fiume Arno da Marcignana a Montelupo; inoltre, per quanto riguarda la sua progettazione e realizzazione, rimanda alla proposta della Regione Toscana.

Il P.R.I.I.M. della Regione Toscana, sotto l'aspetto dei poli di interscambio modale della mobilità pubblica, prevede, paragrafo 5.5 dell'Allegato A.b.10 e tavola degli Interventi Infrastrutturali Mobilità Sostenibile Allegato A.c.9, una rete di Ciclostazioni per favorire l'intermodalità tra treno e bicicletta in alcune Stazioni FS toscane tra cui è stata individuata anche quella della città di Empoli come previsto anche dal Protocollo di Intesa sottoscritto in data 30/07/2009 da Regione Toscana con FIAB Onlus e RFI Rete Ferroviaria Italiana spa, approvato con D.G.R. n.427 del 25/05/2009.

Tutto ciò premesso, in materia di mobilità ciclabile di interesse regionale, rispetto al progetto della Ciclopista dell'Arno non si individuano elementi di interferenza del Biciplan di Empoli con le previsioni contenute all'interno degli strumenti di programmazione regionale (P.R.I.I.M.); invece si segnala che il progetto di Biciplan di Empoli non contiene adeguati approfondimenti sul sistema della mobilità pubblica con particolare riferimento ai poli di interscambio modale e pertanto, sarebbe opportuno integrarlo in tal senso valutando anche la previsione di una Ciclostazione che favorisca l'intermodalità tra treno e bicicletta come previsto dalla programmazione regionale.

Il Dirigente Responsabile

Ing. Riccardo Buffoni

FB/

50127 Firenze, Via di Novoli, 26

Fiduciarmente è stato firmato da BUFFONI RICCARDO; Dirigente/i dell'Amministrazione scrivente.

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 22/03/2016

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).